



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

L'anno **duemilasedici** il **trenta** del mese **aprile** alle ore **09:30** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso protocollo n. 17820 del 22/04/2016 integrato con nota protocollo 18271 del 27/04/2016

OGGETTO: Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016.

Atto nr. **47**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SAGRAMOLA GIANCARLO	Sindaco	si	MATTIOLI CLAUDIA	Consigliere	si
ARCIONI IOSELITO	Consigliere	si	PARIANO GIUSEPPE LUCIANO	Consigliere	si
BACCHI EDGARDO	Consigliere	si	PELEGRINI ROBERTO	Consigliere	si
BALDUCCI QUINTO	Consigliere	si	PEVERINI DEMITRI	Consigliere	si
BONAFONI GIANCARLO	Consigliere	si	ROMAGNOLI SERGIO	Consigliere	si
CINGOLANI VANIO	Consigliere	si	ROSSI EMANUELE	Consigliere	si
CROCETTI RICCARDO	Consigliere	si	SFORZA GINO	Consigliere	si
D'INNOCENZO SILVANO	Consigliere	si	SILVI DANILO	Consigliere	no
GIORDANI BRUNO	Consigliere	si	SOLARI SERGIO	Consigliere	si
GIROLAMETTI SANDRA	Consigliere	no	STROPPIA RENZO	Presidente	si
GUIDARELLI PIERO	Consigliere	si	TAVOLINI CLAUDIO	Consigliere	si
LELI GIOVANNA	Consigliere	si	URBANI URBANO	Consigliere	si
MALEFORA LILIA	Consigliere	si			

Totale presenti n. **203**

Scrutatori: CROCETTI, MALEFORA, ARCIONI

Presiede l'adunanza **Renzo Stroppa** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Dr. Giampaolo Giunta**. La seduta è pubblica.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: TINI, ALIANELLO, BALDUCCI, MELONI, PAGLIALUNGA, PALLUCCA



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

(Proposta n. 7 del 18/04/2016)

IL DIRIGENTE

Premesso che con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) era stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- T.A.S.I. (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;
- T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabiliva comunque che *“l'entrata in vigore della I.U.C. lascia salva la disciplina dell'I.M.U.”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013 e della L. 208/2015;

VISTO l'art. 1, comma 10 della L. n. 208/2015 che ha modificato l'art. 13 del D.L. 201 del 2011, come segue:

Con la lettera a) è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);

Con la lettera b) è stata aggiunta la lettera 0a) che stabilisce, a decorrere dall'01/01/2016, la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 678, della L. 147/2013 come modificato dall'art. 1, comma 54, della L. 208/2015 per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. n. 431 del 9 dicembre 1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 683, è ridotta del 25%;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 13, della L. 208/2015, i terreni agricoli ricadenti in zone montane (compreso il Comune di Fabriano) di cui alle disposizioni previste nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, sono esenti;

CONSIDERATO che a decorrere dal 01/01/2016 in base ai commi 21 e 24 dell'art. 1 della L. n. 208/2015 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cd. "macchinari imbullonati");

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1 comma 22 della Legge 208/2015, dall'01/01/2016 vi è la possibilità di presentare l'aggiornamento catastale per la determinazione delle rendite degli immobili già censiti;

VISTO il comma 708 della L. 147/2013 relativa all'esenzione dall'I.M.U. dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito in Legge 133/94;

VISTO l'articolo 9 bis comma 2 del D.L. 28/3/2014 n. 47 convertito in L. 23 maggio 2014, n. 80 che introduce nell'ordinamento l'esenzione, in quanto rientrante nella fattispecie di abitazione principale, di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso;

VISTO l'art.1, comma 26 della legge n. 208 del 24/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) secondo cui: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.....omissis"*. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione, adottata ai sensi dell'articolo n. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30/07/2015, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015;

DATO ATTO che, ai sensi del su richiamato comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 le aliquote I.M.U. già approvate per l'anno d'imposta 2015 devono essere confermate per l'anno 2016;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che tutte le Deliberazioni Regolamentari e Tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14/10/2016 (Legge di Stabilità n. 208/2015 art. 1 comma 10 lettera e);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07/03/2016 n. 55, che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2015/2017;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

DATO ATTO che l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012, mediante versamento in due rate, scadenti **il 16 giugno ed il 16 dicembre**, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 14 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.147-bis, c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) confermare per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria determinate nell'anno 2015, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 30/07/2015, come segue:

N.	TIPOLOGIA	ALIQUOTA - DETRAZIONE
1	Unità immobiliare (categorie catastali da "A/2 ad A/7") adibita ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	ESCLUSE
2	Unità immobiliare categorie catastali "A/1 - A/8 ed A9" adibita ad abitazione principale (e relative pertinenze) limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	3,8 per mille con detrazione € 200,00
	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali	3,8 per mille



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

	“A/1 - A/8 ed A9” assimilata all’abitazione principale di cui ai punti 3 - 4.	con detrazione € 200,00
3	Casa coniugale (e relative pertinenze) assegnata al coniuge , (categorie catastali da “A/2 ad A/7”) a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	ESCLUSE
4	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	ESCLUSE
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa , adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari nonché quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.	ESCLUSE
6	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.	ESCLUSI
7	Unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile , nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.	ESCLUSE
8	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” concessa in comodato a parenti in linea retta entro	9,8 per mille



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

	<p>il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nel Comune di Fabriano), non classificata in A/1, A/8 o A/9;- il comodato deve essere registrato.	con riduzione della base imponibile del 50%
9	Tutte le altre abitazioni di categoria catastale da A/1 ad A/9 e categorie C/2, C/6, C/7 non pertinenze (ad eccezione di quelle concesse in locazione a canone concordato, delle abitazioni principali e delle assimilate).	9,8 per mille
10	Abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze con contratto redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 2 commi 3-4 della legge 431 del 98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98. Il locatario deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
11	Abitazioni locate con contratto di natura transitoria e relative pertinenze per le esigenze abitative degli studenti universitari, redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
12	Abitazioni locate con contratto di natura transitoria , e relative pertinenze redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (art. 5, comma 1, L. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille con riduzione dell'aliquota del 25%
13	Unità immobiliari (classificate contabilmente tra le rimanenze e non tra le immobilizzazioni) costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (D.L. 102/2013 art. 2 comma1).	ESENTI



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

14	Una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	ESENTE
15	Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici)	10,6 per mille
16	Fabbricati di categoria catastale D/5 (banche/assicurazioni)	10,6 per mille
17	Aree edificabili	10,00 per mille
18	Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica (ERP), comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616.	7,6 per mille con detrazione € 200,00
19	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attivita' di impresa (per gli immobili di categoria D la quota è interamente riservata allo Stato)	7,6 per mille
20	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 inutilizzati o locati (per gli immobili di categoria D la quota è riservata allo Stato fino al 7,6 per mille)	9,8 per mille
21	Tutte le altre fattispecie che non rientrano nei punti sopra indicati comprese le unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa e non assegnate ai soci.	9,8 per mille

2) di stabilire che:

a) Per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata ai nn. 10, 11, e 12, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro il termine per la presentazione della dichiarazione I.M.U., la seguente documentazione:



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

- modello ministeriale di dichiarazione I.M.U., con effetto anche per gli anni successivi, qualora ricorrano ancora i requisiti indicati allegando relativo contratto di locazione a canone concordato incluso il verbale di consegna e di conformità del canone e le eventuali proroghe;

- apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune in caso di rescissione anticipata del contratto a canone controllato da parte del contribuente;

b) Per l'applicazione dell'esclusione sopra riportata al n. 4, pena la mancata applicazione dell'agevolazione, è obbligatorio presentare, entro il **16 giugno 2017**, apposita autocertificazione secondo i modelli predisposti dal Comune;

c) Per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata al n. 8, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro il **16 giugno 2017** il modello ministeriale della dichiarazione I.M.U.

3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016;

4) di dare atto che le aliquote e le detrazioni I.M.U. deliberate per l'anno 2016 sono adottate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale per la Disciplina della I.U.C., giusta Deliberazione n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 10, let. e), della Legge n. 208/2015 entro il 14/10/2016;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

7) di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Sargenti;

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

I Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Simonetta Sargenti

Il Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

Illustra l'argomento l'assessore Tini;

Interviene il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dott.ssa De Simone per fornire chiarimenti e delucidazioni;

E' altresì presente il Responsabile del Servizio Tributi Dott.ssa Sargenti per chiarimenti e delucidazioni;

Si prosegue con la discussione;

Il Presidente comunica che al banco della presidenza è stato depositato un emendamento a firma dei consiglieri di minoranza, dal seguente testo: *Al punto 17 della proposta modificare aree edificabili 10 per mille in aree edificabili 7,6 per mille;*

L'emendamento viene illustrato dal consigliere Urbani;

ESCE: D'Innocenzo – Presenti 22

In ordine all'emendamento il Dirigente del Settore Servizi finanziari Dott.ssa De Simone rilascia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, parere non favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Il parere di cui sopra viene contestato dal consigliere Romagnoli per la forma in cui è stato redatto e per il contenuto riguardante il richiamo all'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015;

Al fine di dirimere la controversia sorta, il Presidente mette in votazione la sospensione della seduta;

La decisione del Presidente viene contestata dai consiglieri Pariano, Solari, Peverini, Urbani, Leli, Rossi e Arcioni che, pur restando in aula non partecipano alla votazione – consiglieri votanti: 15;

Con 14 voti favorevoli, 1 contrario (Romagnoli) espressi mediante sistema elettronico viene approvata la sospensione della seduta;

Alle ore 12,02 il Presidente sospende la seduta per 30 minuti;

Alle ore 13,20, su richiesta del Presidente, il Segretario procede all'appello dal quale risultano presenti 21 consiglieri, la seduta è validamente composta;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

Risultano assenti i consiglieri Cingolani, D'Innocenzo, Giordani, Silvi, nonché il consigliere straniero aggiunto Sing Major;

Quali scrutatori vengono confermati i consiglieri Crocetti, Malefora e Arcioni;

Sono presenti gli assessori Tini, Alianello, Balducci, Meloni, Paglialunga, Pallucca;

La seduta riprende con l'intervento della Dirigente Dott.ssa De Simone, la quale, all'esito di una più attenta valutazione, dà lettura del parere rilasciato in ordine all'emendamento illustrato dal consigliere Urbani la cui copia dattiloscritta è stata distribuita ai consiglieri e di seguito viene riportato:

“In riferimento all'emendamento alla proposta n. 7 del 19/04/2016 avente ad oggetto Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016, si esprime il seguente parere:

Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE in quanto l'art. 1, comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) prevede la sospensione per tutto l'anno 2016 dell'efficacia delle deliberazioni che comportano un aumento dei tributi e delle addizionali attribuite ai comuni. Nel caso di specie trattasi di una riduzione dell'aliquota IMU applicata alle aree edificabili, che comporta una riduzione del livello complessivo di pressione tributaria. A tal proposito si rimanda agli orientamenti ministeriali (vedasi risoluzione n. 2/DF del 22/03/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e alla giurisprudenza contabile (in particolare al parere della Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti per l'Abruzzo n. 35/2016).

Parere di regolarità contabile NON FAVOREVOLE in quanto una riduzione del gettito di entrata dell'IMU determina un peggioramento dell'attuale situazione economico finanziaria e di bilancio del Comune di Fabriano che già presenta criticità a garantire il raggiungimento degli equilibri generali di bilancio e di finanza pubblica disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia.”

Si dà atto che tale parere sostituisce e supera quello precedentemente reso prima della sospensione dei lavori consiliari;

ENTRA: Giordani – Presenti 22

ESCONO: Romagnoli, Sagramola – Presenti 20

L'emendamento viene posto in votazione e respinto con 7 voti favorevoli, 13 contrari (Balducci, Bonafoni, Bacchi, Crocetti, Giordani, Girolametti, Guidarelli, Tavolini, Malefora, Mattioli, Pellegrini, Sforza, Stroppa) espressi mediante sistema elettronico;

ENTRA: Sagramola – Presenti 21



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione ad oggetto: "Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016. ;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 26 aprile 2016;

Preso Atto degli interventi come da trascrizione integrale in formato digitale custodita agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con 14 voti favorevoli, 7 contrari (Arcioni, Leli, Peverini, Pariano, Rossi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto: "Conferma delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con 14 voti favorevoli, 7 contrari (Arcioni, Leli, Peverini, Pariano, Rossi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
47

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Stroppa Renzo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i